

Paziente oncologico, indagine on line

Dalla sinergia tra GfK Eurisko e la Federazione italiana associazioni di volontariato in oncologia (Favo), e dal supporto di Roche, è nata una ricerca importante nei contenuti e inedita nella metodologia: "Vivere con il cancro". «Abbiamo chiesto a 40 pazienti affetti da carcinoma della mammella e del colon retto in fase di recidiva e ai loro familiari di raccontarsi in due forum protetti su internet: due focus group on line», spiega Claudio Bosio, vice presidente dell'istituto demoscopico. «È nato un vero e proprio diario a più voci in cui sono emersi bisogni, ma soprattutto significati legati a una nuova dimensione e a un diverso valore assunto dal tempo dopo l'incontro con la malattia. Ed è proprio il tempo presente, fatto di attimi, traguardi immediati, semplici attività quotidiane ad avere il più grande valore per i pazienti». Si calcolano in una decina di milioni gli italiani che hanno a che fare con il cancro, siano essi malati o *care givers*; in pratica un connazionale su sei. Ogni anno si manifestano 270.000 casi di tumore: alla mammella nella maggior parte dei casi, per la donna, al polmone per l'uomo. Il progresso farmacologico consente oggi di allungare i tempi di sopravvivenza anche per le patologie più gravi e proprio sul valore che si dà al tempo si è incentrata l'indagine. Ne è risultato (*come si vede nelle figure riportate a lato*) che siano più i familiari

del malato che il malato stesso a vivere con angoscia la dimensione del presente e quella del futuro. Il paziente invece è portato spesso a considerare importante ogni singolo attimo, a gioire di ogni piccolo traguardo raggiunto, senza porsi obiettivi a lunga scadenza.



Automedicazione quasi ferma

Aumentano i punti vendita ma il mercato dell'automedicazione rimane sostanzialmente fermo. Questo, in sintesi, il quadro della situazione ricavabile dagli ultimi dati Anifa. Nei primi otto mesi del 2008 sono state vendute 217,5 milioni di confezioni, per un fatturato di un miliardo e 424 milioni di euro. In pratica, rispetto allo stesso periodo del 2007, il settore è cresciuto dello 0,3 per cento a valore e calato dello 0,2 a volume. In leggera crescita i Sop, in leggero calo gli Otc. Quanto al "fuori canale", ad agosto sono stati censiti quasi 2.500 esercizi: 2.246 parafarmacie e 214 corner. I farmaci senza obbligo di prescrizione rimangono di pertinenza della farmacia per il 94 per cento dei volumi di mercato; a fine 2007 questa percentuale era un po' più alta, toccando il 96,5 per cento.

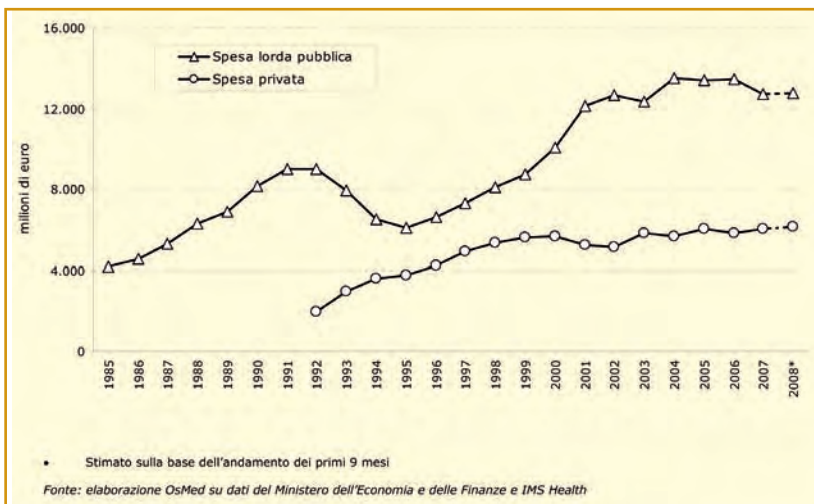
Nuovi Ordini a Foggia e Torino

L'Ordine dei farmacisti di Foggia rende nota la composizione del nuovo consiglio direttivo: Armando Guerriero (presidente), Salvatore Alfonso Bevere (vice presidente), Michele Vinciguerra (segretario), Gabriella Pellegrini (tesoriere), Paolo Antonacci, Donato Checchia, Rosalba Manuppelli, Michele Manzo, Fausta Palluotto (consiglieri). Confermato invece Mario Giaccone alla presidenza dell'Ordine di Torino, che è così composto: Giorgio Vecco (vice presidente), Paolo Giani (segretario), Paolo Dabbene (tesoriere), Ugo Berutti, Antonio Brizio, Maria Buffa, Davide Cocirio, Andrea Gasco, Carla Maria Franco, Livio Oggero, Diego Porta, Michele Roagna, Mario Savigliano, Barbara Truffelli (consiglieri).

I farmaci secondo l'Osmed

Sostanzialmente stabile la spesa farmaceutica nei primi nove mesi del 2008. Lo afferma il rapporto su "L'uso dei farmaci in Italia" pubblicato dall'Osservatorio nazionale sull'impiego dei medicinali (Osmed). Rispetto allo stesso periodo del 2007 è tuttavia aumentato il numero di ricette (+ 6 per cento), confezioni (+ 5,3) e dosi (+ 6,4). Percentuali che non hanno gravato sulla spesa a motivo delle note misure di contenimento adottate a livello nazionale e re-

Spesa farmaceutica territoriale in Italia nel periodo 1985-2008



gionale. L'acquisto dei farmaci da parte dei cittadini è salito dell'1,2 per cento, per via soprattutto di un aumento del 13,2 per cento della spesa privata per farmaci di classe A. Noto il dato sui farmaci equivalenti: + 51 per cento in termini di

dosi, + 34,3 in termini di spesa. Al vertice della classifica relativa alle prescrizioni, i farmaci cardiovascolari, che rappresentano il 36 per cento della spesa e il 49 per cento delle dosi. L'atorvastatina è il principio attivo con la spesa più alta.

Proposte Ue: dubbi di Aschimfarma

La Commissione Europea ha reso nota una proposta di modifica della Direttiva Ue sulla contraffazione dei farmaci. Dai contenuti deludenti secondo Aschimfarma, che riunisce i produttori italiani di principi attivi farmaceutici, e che denuncia i rischi derivanti da procedure di controllo troppo blande: «Nella proposta», ha dichiarato il presidente Gian Mario Baccalini, «si legge che la verifica delle conformità alle Norme di buona fabbricazione dei farmaci e dei principi attivi farmaceutici utilizzati deve essere assicurata dal detentore dell'autorizzazione dell'immissione in commercio o da un'Autorità europea accreditata per questo scopo. Noi riteniamo che solo le autorità europee competenti debbano essere incaricate

di fare ispezioni nei Paesi terzi per verificare che i principi attivi siano fatti a regola d'arte, secondo cioè le *Good manufacturing practices*. È inoltre opportuno che si prevedeva una struttura ispettiva tale da poter garantire che i controlli avvengano in tempi rapidi, sia per garantire i cittadini sia per non ostacolare l'operatività delle imprese».

L'industria nazionale dei principi attivi farmaceutici è in effetti ai vertici mondiali e nel 2007 ha toccato un fatturato di tre miliardi di euro, in gran parte frutto di esportazioni. Va specificato che ora la proposta della Commissione dovrà seguire il consueto iter legislativo, passando dal Parlamento europeo e dal Consiglio dei ministri Ue. Tempo per un aggiustamento, insomma, ce n'è ancora.

I titolari a Torino nelle "comunali"

Legittima la soddisfazione di Federfarma Torino nel comunicare alla stampa che Farmagestioni si è aggiudicata la gara per divenire socio di minoranza (al 49 per cento) delle farmacie comunali torinesi. Farmagestioni è una società cooperativa nata in seno a Federfarma Torino e l'entrata nelle "comunali" avviene in associazione con Unioncoop, società di servizi di Confcooperative. «Questa esperienza, unica a livello nazionale, da una lato dimostra la lungimiranza della nostra amministrazione comunale, che ha voluto cedere solo la governance delle sue farmacie e non la proprietà delle stesse» ha dichiarato Luciano Platter,

Luciano Platter,
presidente
di Federfarma Torino



presidente di Federfarma Torino. «Da parte nostra garantiamo fin d'ora il massimo impegno per migliorare ancor più un servizio così importante come quello svolto dalle farmacie».

PreVieni in farmacia

Nuova iniziativa della Lombardia, l'associazione che riunisce le farmacie della Regione. Si chiama "PreVieni in farmacia" ed è finalizzata a intensificare il contatto con i cittadini e quindi la possibilità di fornire loro consigli con maggiore cognizione di causa, soprattutto in materia di prevenzione. Il primo evento - "Come stai?" - si è svolto dal 12 al 16 gennaio scorsi ed è consistito nella distribuzione al pubblico, da parte delle farmacie di Milano, Lodi e rispettive Province, di un test, da compilare con l'aiuto del farmacista, relativo allo stato di salute generale dell'individuo.

Terzo premio letterario Cisaf

Il Collegio indipendente subalpino arti farmaceutiche (Cisaf) ha indetto la terza edizione del "Premio letterario a tema libero per farmacisti". Il concorso è rivolto ai laureati in Farmacia e Ctf e prevede la presentazione di un racconto inedito di lunghezza non superiore alle 12.000 battute. I testi vanno inviati entro il 31 marzo 2009 alla sede del Cisaf: Corso Appio Claudio 203, 10146 Torino. Per ulteriori informazioni, consultare il sito www.cisaf.org.

Farmondo contro l'Aids

Il primo dicembre scorso le sessanta farmacie di Pisa e Livorno aderenti a Farmondo hanno regalato un profilattico, distribuendone in totale duemila. L'iniziativa, fatta in coincidenza con la giornata mondiale per la lotta all'Aids, ha inteso rivolgersi soprattutto ai giovani, ed è stata condotta in collaborazione con l'Azienda Usl 5 di Pisa. Farmondo, lo ricordiamo, è un'organizzazione di servizi rivolti al farmacista, nata all'interno della Cooperativa farmacisti pisani, meglio nota come Cofapi.